

Denominazione: Museo di Storia della Psichiatria
 Provincia: RE
 Comune: Reggio Emilia
 Definizione: ureometro
 Tipologia: JVON - per macrodeterminazione
 Parti e/o accessori: rubinetto a smeriglio

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda		PST
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale		00000220
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione		ureometro
OGTT	Tipologia		JVON - per macrodeterminazione
OGTA	Parti e/o accessori		rubinetto a smeriglio
QNT		QUANTITA'	
QNTN	Numero		1
CT		CATEGORIA	
CTP	Categoria principale		chimica
CTA	Altra categoria		vetreria
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione		Emilia-Romagna
PVCP	Provincia		RE

PVCC	Comune	Reggio Emilia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Storia della Psichiatria
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
LDCM	Denominazione raccolta	Strumenti dei Laboratori Scientifici "Lazzaro Spallanzani"
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	48/54
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	primo quarto
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1920
DTSF	A	1920
DTM	Motivazione cronologica	analisi funzionale//bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTR	Ruolo	inventore
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	vetro
MIS	MISURE	
MISU	Unità	g
MISL	Larghezza	4.4
MISD	Diametro	1.2
MISN	Lunghezza	42
DA	DATI ANALITICI	

DES	DESCRIZIONE	
DESO	Oggetto	Di forma sottile e allungata, il tubo che costituisce l'ureometro di Jvon è aperto ad entrambe le estremità e mantiene inalterato il suo diametro. Fino all'inserimento del rubinetto, nei primi 2/3 della sua lunghezza, il tubo risulta graduato da 1 a 16 cc, con approssimazione 0,1; al di sotto del cilindretto trasversale, smerigliato internamente, che accoglie il rubinetto e comunica attraverso un foro con la parte restante dell'ureometro, si nota un'altra scala graduata, da 1 a 6 cc, sempre con approssimazione 0,1. Il rubinetto ha un'impugnatura a farfalla; la parte da introdurre nello strumento è in vetro smerigliato, di forma cilindrica ma svasata e presenta in posizione mediana un foro posto trasversalmente, che l'attraversa da parte a parte.
UTM	Modalità d'uso	La parte più lunga del tubo graduato, suddivisa in decimi di cc. va completamente riempita di mercurio e appoggiata su un bagno di mercurio, fissando lo strumento verticalmente ad un morsetto. Il campione di sangue o di urina, opportunamente trattato con alcool a 90°, viene versato dall'alto nella porzione più corta dell'ureometro. Quindi si apre dolcemente il rubinetto sottostante, provocando un abbassamento del mercurio e una conseguente discesa della soluzione da esaminare; quando tutto il liquido è sceso al di sotto del rubinetto, lo si chiude, e si lava il tubo con 1-2 cc di acqua distillata, poi con 2-3 cc di idrato di soda al 10%, facendoli defluire nel tubo sottostante. Quindi si riempie il tubo con ipobromito di soda, aprendo il rubinetto: l'ipobromito scompone l'urea in anidride carbonica, acqua e azoto. Le bollicine di azoto si raccolgono nella parte alta del tubo, sotto al rubinetto; chiuso inferiormente il tubo, lo si immerge in un cilindro pieno d'acqua per 10-15 minuti, provocando la fuoriuscita del mercurio, quindi si legge la quantità di gas contenuto nell'ureometro. Dalla quantità di azoto sviluppatasi si risale infine alla quantità di urea del sangue o dell'urina.
UTS	Cronologia d'uso	1920 - 1950
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul tubo, al centro
ISRI	Trascrizione	1/ 2/ 3/ 4/ 5/ 6/ 7/ 8/ 9/ 10/ 11/ 12/ 13/ 14/ 15/ 16 CC.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul tubo, al di sotto del rubinetto
ISRI	Trascrizione	1/ 2/ 3/ 4/ 5/ 6 C.C.
ISR	ISCRIZIONI	

ISRP Posizione longitudinalmente, a fianco della scala graduata

ISRI Trascrizione Ureometre de P. Jvon

NSC Notizie storico-critiche

Strumenti piuttosto precisi per la determinazione dell'urea, gli ureometri non potevano mancare in un laboratorio di analisi cliniche, anche perché consentivano di comparare i valori ottenuti determinando contemporaneamente la stessa sostanza _ urea, appunto _ nel sangue e nelle urine, fornendo un dato funzionalmente più significativo della dettrminazione isolata dei singoli valori. Vi sono vari tipi di ureometri, che comunque basano il loro funzionamento sempre sulla scomposizione dell'urea in anidride carbonica, acqua e azoto e sulla misurazione di quest'ultimo; a titolo esemplificativo se ne possono ricordare alcuni tipi, che prendono il nome dal loro inventore: Jvon, Ambard, Pirondini-Wiget, Regnard. uso originario: determinazione della quantità di urea contenuta in un campione di sangue o di urina

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

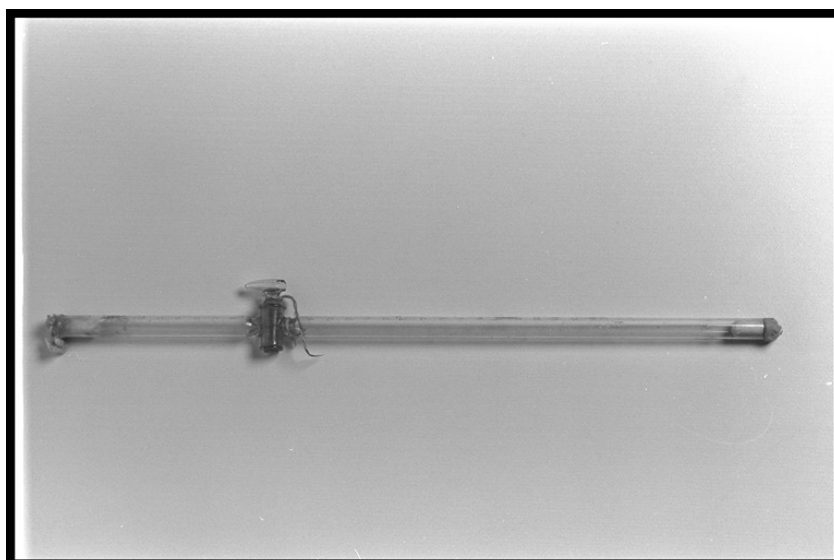
STCC Stato di conservazione discreto

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Devoto L./ Preti L.

BIBD	Anno di edizione	1926
BIBH	Sigla per citazione	S28/00001099
BIBN	V., pp., nn.	pp. 161-162
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 116

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Alessandrini A.
BIBD	Anno di edizione	1940
BIBH	Sigla per citazione	S28/00001069
BIBN	V., pp., nn.	pp. 299-302
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 49

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Gigante D./ Raggio-Guarnaschelli A.E.
BIBD	Anno di edizione	1961
BIBH	Sigla per citazione	S28/00001107
BIBN	V., pp., nn.	V. I, pp. 120-122
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 3221d

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	s.d.
BIBH	Sigla per citazione	S28/00001112
BIBN	V., pp., nn.	p. 226

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Il cerchio del contagio
------	--------	-------------------------

